

BILANCIO SOCIALE 2025

Relazione di impatto





INDICE

CHI SIAMO

Comunicazione di Valeria Giaccari, Cofounder e Consigliere Delegato	PAG	4
Orienta Spa Società Benefit	PAG	6
Metodologia adottata per la redazione della relazione d'impatto	PAG	7

INTRODUZIONE

1. LE SOCIETÀ BENEFIT - USARE IL BUSINESS COME FORZA POSITIVA	PAG	10
2. ORIENTA SOCIETÀ BENEFIT E LE ATTIVITÀ NEL 2025 <i><u>I PRINCIPI ISPIRATORI E LE LINEE GUIDA</u></i>	PAG	11
3. OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2025 <i><u>GLI AMBITI DI ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE REALIZZATE</u></i>	PAG	14
3.1 Orientamento e nuove tecnologie	PAG	15
3.2 Inclusione lavorativa	PAG	16
3.3 Formazione rivolta a categorie svantaggiate	PAG	18
3.4 Give Back	PAG	19
3.5 Informazione e Comunicazione	PAG	20
4. COSA FAREMO NEL 2026	PAG	22
5. RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ, TRASPARENZA	PAG	24

CONCLUSIONI

Comunicazione di Valeria Giaccari

COFOUNDER E CONSIGLIERE DELEGATO

Cari collaboratori, Clienti e stakeholder,

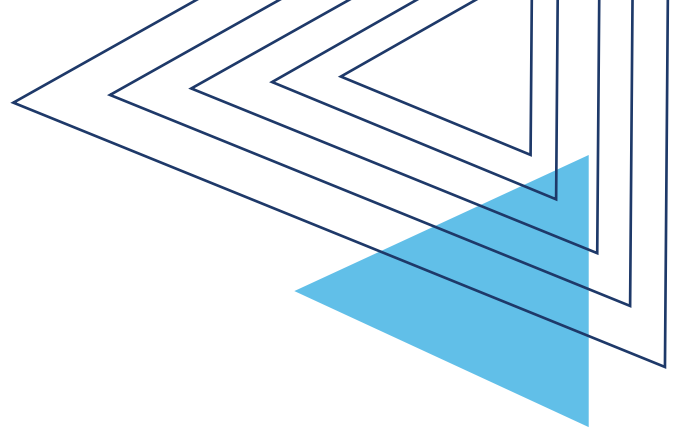
vi presento il bilancio sociale 2025 di Orienta: un documento che, più di ogni altro, sento profondamente necessario in questo momento storico. Viviamo anni di grande complessità e di cambiamenti rapidi, in cui i valori fondamentali di solidarietà, rispetto della persona e coesione sociale vengono messi alla prova ogni giorno, spesso messi apertamente in discussione. È proprio in questi contesti che il nostro ruolo di Società Benefit diventa ancora più urgente e la nostra missione acquista un significato più alto.

Da quando, nel 2021, Orienta ha intrapreso il percorso come Società Benefit, abbiamo scelto consapevolmente di essere parte di una risposta concreta alle disuguaglianze che attraversano il mercato del lavoro e la società intera. Questa scelta non è mai stata una dichiarazione formale: è un impegno quotidiano, che si misura nelle azioni, nei progetti portati avanti con determinazione, nelle persone che abbiamo accompagnato verso una vita più dignitosa e autonoma.

Nel 2025 abbiamo sentito il bisogno — morale prima ancora che strategico — di intensificare i nostri sforzi a favore di chi soffre ingiustamente e di chi vive ai margini delle opportunità. In un momento in cui la solidarietà fatica a trovare spazio nel dibattito pubblico e in cui le fragilità umane rischiano di essere trattate come dati statistici anziché come storie di vita, noi abbiamo scelto di fare di più e di farlo meglio.

Abbiamo consolidato e ampliato il nostro impegno nell'inserimento lavorativo delle persone detenute, offrendo percorsi formativi qualificanti e opportunità reali di reinserimento, in piena attuazione dell'articolo 27 della nostra Costituzione. Siamo convinti che il lavoro sia uno degli strumenti più potenti di riscatto e di trasformazione personale, e che negare questa possibilità significhi condannare le persone a un circolo vizioso di esclusione.





Abbiamo proseguito con rinnovata energia il lavoro a sostegno delle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), promuovendo un accesso equo al mercato del lavoro ed estendendo il progetto anche alla nostra controllata svizzera Orienta SA. Perché le barriere alla realizzazione professionale non devono dipendere da caratteristiche cognitive che non riducono il talento, ma semplicemente lo esprimono in modo diverso.

Il nostro sguardo si è posato anche sui bambini e sui ragazzi rimasti orfani a causa di femminicidi: una delle categorie più invisibili e più vulnerabili della nostra società. Attraverso il progetto Airone, continuiamo a essere presenti con programmi di sostegno, formazione e accompagnamento, perché nessun destino dovrebbe essere scritto dalla violenza subita.

Abbiamo inoltre intensificato il nostro impegno a favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo. In un tempo in cui l'accoglienza viene spesso presentata come un problema anziché come un'opportunità umana e sociale, noi abbiamo scelto di stare dalla parte dell'integrazione: favorendo l'inserimento lavorativo, sviluppando competenze, costruendo ponti tra culture e mercati del lavoro. Abbiamo aderito con convinzione al programma Community Buddy di UNHCR, coinvolgendo volontariamente il

nostro personale nell'accompagnamento delle persone rifugiate verso una partecipazione piena alla vita sociale.

Infine, la parità di genere rimane un pilastro imprescindibile della nostra azione. Abbiamo promosso iniziative di mentoring e formazione per sostenere le donne nel mondo del lavoro, con particolare attenzione ai settori STEM, ancora troppo segnati da disparità profonde. Riteniamo che costruire una società davvero equa richieda di lavorare attivamente per abbattere le barriere invisibili che frenano il talento femminile.

Questo bilancio sociale 2025 non è soltanto un resoconto: è una presa di posizione. Noi scegliamo di ribadire—con i fatti—che fare impresa in modo responsabile è possibile, necessario e urgente. Vi invitiamo a leggere queste pagine, a condividere con noi riflessioni e suggerimenti, e a unirvi a questa visione di un mercato del lavoro più giusto, inclusivo e umano.

Un grazie sincero va a tutti coloro che rendono possibili queste iniziative: i nostri collaboratori, i partner, le istituzioni e tutti gli stakeholder che hanno scelto di camminare con noi.

Valeria Giaccari

ORIENTA SPA SOCIETÀ BENEFIT

Il **Gruppo Orienta**, tra i leader in Italia nella gestione delle risorse umane, è specializzato nei servizi di somministrazione a tempo determinato e indeterminato, ricerca e selezione, international recruiting, formazione, outsourcing ed executive search.

Attivo sul mercato italiano dal 1993, è oggi presente con più di 70 filiali su tutto il territorio e oltre 300 dipendenti.

Nel 2015 il Gruppo Orienta ha dato il via alla sua espansione in Europa, aprendo filiali in Polonia, Svizzera, Repubblica Ceca e Ungheria.

Orienta è, inoltre, attiva nel resto d'Europa grazie alla rete **EUROTEMPS**, una partnership nata con altre agenzie estere, leaders nei rispettivi Paesi, che ha l'obiettivo di offrire servizi HR attraverso un **network internazionale** che copre i principali paesi dell'Unione.

Nel 2021 Orienta è stata la **prima Agenzia per il Lavoro a diventare Società Benefit**, con l'impegno a perseguire obiettivi e finalità sul piano sociale, ambientale e territoriale.

La trasformazione di Orienta in Società Benefit è parte integrante di un percorso per la **sostenibilità sociale e ambientale**, che vede il coinvolgimento di tutti i settori aziendali e di tutte le persone che lavorano in Orienta, nella convinzione che un'azienda abbia il dovere di occuparsi della società e dell'ambiente in cui vive ed opera, perché è da essi che dipende, sia per il suo presente che per tutti gli sviluppi futuri.

Nello stesso anno, in collaborazione con AID (Associazione Italiana Dislessia), ha ricevuto il riconoscimento "**Dyslexia Friendly**", e nel 2022 è stata tra le prime 150 aziende a ricevere la **Certificazione per la Parità di Genere**, conformemente alla Prassi di Riferimento (PdR) UNI 125:2022.

Orienta è attualmente uno dei pochi operatori del settore certificato ISO 9001:2018 e SA8000; nel 2017 ha ottenuto la prestigiosa certificazione ELITE di Borsa Italiana.

ORIENTA SPA SOCIETÀ BENEFIT

Viale Luigi Schiavonetti n.270/300 - 00173 Roma (RM)

C.F. 05819501007 - P. IVA 15433931001

C.S. Euro 6.000.000 i.v. - Reg. Imp. Roma n° 1999/191340 – REA n° 928224

www.orienta.net

PEC: orienta@pec.it - Tel.: +39 06 724391

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE D'IMPATTO

La presente Relazione d'Impatto è stata redatta in ossequio al comma 382 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 sulle Società Benefit, che introduce a carico delle Società Benefit l'obbligo di predisporre un documento che evidenzi le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte, completando l'informativa esclusivamente economico patrimoniale contenuta nel bilancio d'esercizio.

Il presente documento rendiconta e racconta pertanto le attività svolte ed i risultati ottenuti dalla nostra Società, in linea con la propria missione, comunicando con trasparenza dati e informazioni a tutti coloro che possono essere collegati, per interesse o progettualità, alla nostra specifica realtà.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è reso pubblico mediante inserimento nel nostro sito internet alla pagina www.orienta.net/it/chi-siamo/bilancio-sociale.html, dove rimane consultabile e stampabile.

Referente per la Relazione d'Impatto, al quale possono essere chieste informazioni e chiarimenti:

Valeria Giaccari

email: benefit@orienta.net

INTRODUZIONE



Il cammino di Orienta come Società Benefit prosegue con un senso di responsabilità sempre più radicato, in un contesto globale che richiede alle imprese di scegliere con chiarezza da che parte stare: dalla parte del profitto fine a sé stesso, oppure dalla parte di un modello economico capace di generare valore durevole per le persone e per le comunità in cui operano.

Questa scelta, per noi, non è mai stata in discussione. La trasformazione in Società Benefit non è stata la risposta a una moda del momento né un esercizio di comunicazione: è stata la formalizzazione di un'identità costruita nel tempo, di valori che guidavano già il nostro agire quotidiano. Coinvolge ogni settore aziendale, ogni persona che lavora in Orienta, e si fonda sulla convinzione profonda che un'impresa moderna e responsabile non possa prescindere dalla società e dall'ambiente che la ospitano.

In un'epoca di transizioni accelerate - tecnologiche, demografiche, geopolitiche - il rischio di lasciare indietro le persone più fragili si fa più concreto. Ed è proprio in questo scenario che avvertiamo con forza la necessità di agire, di costruire ponti tra le persone e il lavoro, di generare inclusione reale, non solo enunciata. Essere Società Benefit significa assumersi questa responsabilità in modo esplicito, misurabile e pubblico.

Questa quinta Relazione d'Impatto racconta le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso del 2025, e fissa gli obiettivi per l'esercizio 2026. È, al tempo stesso, un atto di trasparenza verso i nostri stakeholder e uno strumento di riflessione interna: ogni anno ci interroghiamo su quanto abbiamo fatto, su cosa potevamo fare meglio, su dove vogliamo portare il nostro impegno. Perché il miglioramento continuo non è solo un principio gestionale: è la forma concreta che dà vita a una missione sociale credibile e autentica.



Ad agosto 2021 Orienta ha assunto lo status di Società Benefit per tradurre in forma giuridica un impegno che già orientava la propria attività: quello di coniugare la creazione di valore economico con la produzione di un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Diventando la prima Agenzia per il Lavoro in Italia a dotarsi di questo statuto, Orienta ha inteso ridefinire il senso stesso del proprio core business. Un'agenzia che lavora con e per le persone ha una responsabilità diretta sui destini individuali e collettivi: ogni selezione, ogni percorso di formazione, ogni inserimento lavorativo è un atto che incide sulla vita concreta di un essere umano. Ignorare questa responsabilità sarebbe un errore morale prima ancora che strategico.

Le Società Benefit rappresentano una evoluzione del paradigma imprenditoriale tradizionale. Mentre le imprese convenzionali sono storicamente orientate alla massimizzazione del profitto per gli azionisti, le Società Benefit adottano un approccio più ampio: integrano nello statuto, accanto agli obiettivi economici, lo scopo esplicito di generare un beneficio comune per la collettività. Questo non significa rinunciare alla redditività — anzi, la sostenibilità economica è condizione necessaria per continuare a perseguire la missione sociale — ma significa che il profitto è un mezzo, non il fine ultimo.

La governance delle Società Benefit richiede agli amministratori un costante bilanciamento tra gli interessi dei soci e quelli della collettività più ampia. Questo bilanciamento viene rendicontato ogni anno attraverso la Relazione di Impatto, documento pubblico che descrive le azioni intraprese, i risultati raggiunti e gli impegni per il futuro. La trasparenza non è un obbligo burocratico: è la condizione che rende credibile e verificabile la missione benefit.

La presente è la quinta Relazione d'Impatto dalla nostra trasformazione in Società Benefit.

Ogni anno che passa ci conferma che questa scelta è stata giusta — non solo per noi, ma per tutte le persone che attraverso Orienta hanno trovato una formazione, un lavoro, una seconda possibilità.

2

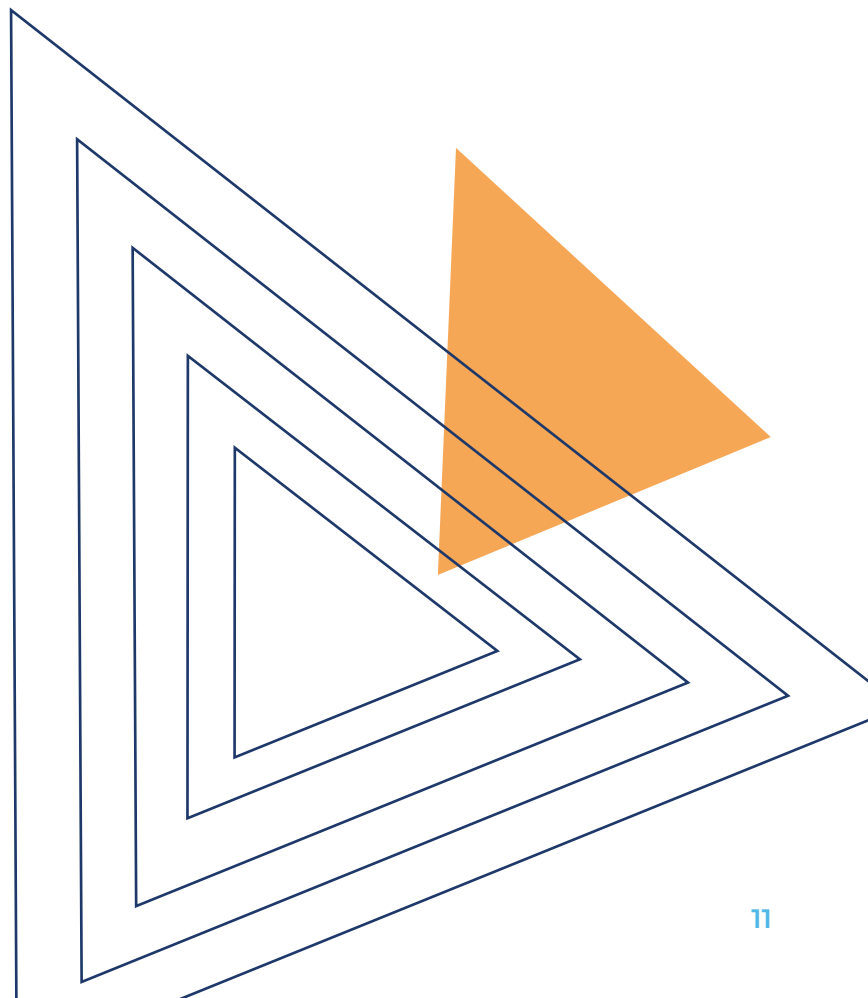
ORIENTA SOCIETÀ BENEFIT E LE ATTIVITÀ NEL 2025

I principi ispiratori e le linee guida

In qualità di Società Benefit, Orienta persegue molteplici finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti i suoi portatori di interesse: persone, comunità, territorio, ambiente, enti e associazioni.

I principi che guidano la nostra azione sono quelli dell'uguaglianza, dell'imparzialità, della continuità e della partecipazione. Non si tratta di slogan: sono criteri operativi che plasmano ogni scelta, dalla selezione del personale all'impostazione dei programmi formativi, dalla scelta dei partner alle politiche di comunicazione interna ed esterna.

Le finalità di beneficio comune inserite nel nostro statuto si traducono nell'impegno a generare effetti positivi — o a ridurre quelli negativi — sulla vita delle persone con cui entriamo in contatto, con l'obiettivo di migliorarne il benessere, le opportunità e la qualità della vita. Il campo d'azione è ampio e intenzionalmente inclusivo: comprende le categorie più esposte alle difficoltà del mercato del lavoro e alle fragilità sociali.



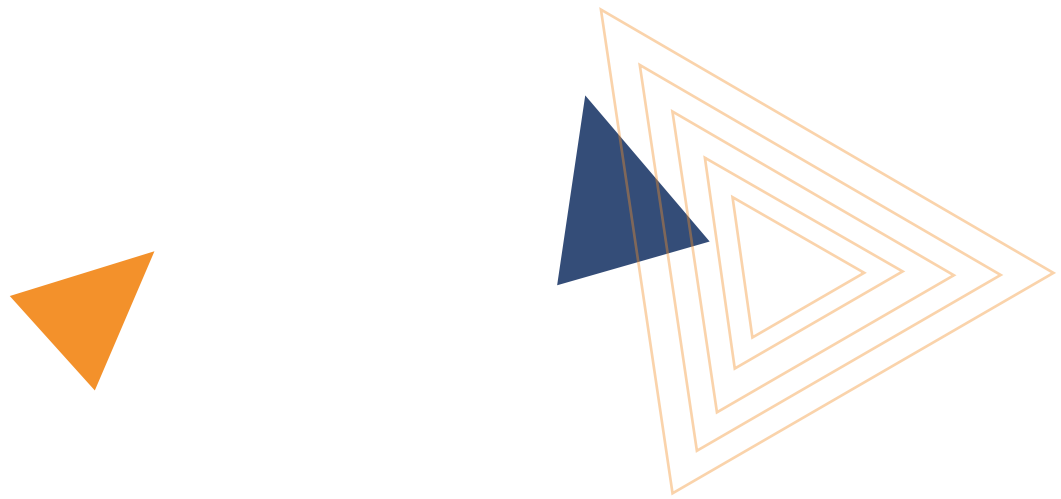
Tra i temi che guidano la nostra azione, due occupano un posto centrale: **l'inclusione lavorativa delle persone in condizioni di vulnerabilità** — siano esse detenuti, immigrati, rifugiati, persone con disabilità o con DSA — e **la parità di genere**.

Non si tratta di aree separate, ma di facce diverse dello stesso impegno: costruire un mercato del lavoro che non lasci indietro nessuno.

Per quanto riguarda **l'inclusione lavorativa di immigrati e rifugiati**, il nostro approccio parte dalla consapevolezza che l'integrazione professionale è la chiave di volta dell'integrazione sociale. Chi lavora partecipa, contribuisce, appartiene. In un paese come il nostro, che affronta da anni un declino demografico strutturale, il contributo di lavoratori stranieri è inoltre una risorsa economica preziosa, da valorizzare anziché ignorare.

Sul fronte dell'**inclusione lavorativa dei detenuti**, il riferimento è il principio costituzionale sancito dall'articolo 27: la pena deve tendere alla rieducazione. Il lavoro è lo strumento più efficace in questo percorso — riduce la recidiva, restituisce dignità, costruisce un futuro alternativo alla marginalità. Ogni persona che riesce a reinserirsi nel mercato del lavoro dopo la detenzione è una vittoria concreta per la società intera.

La parità di genere, infine, non è solo una questione di giustizia: è una leva di sviluppo. Le imprese che valorizzano le donne — nelle assunzioni, nelle promozioni, nelle retribuzioni — sono più innovative, più resilienti, più capaci di leggere la complessità del mondo. Per questo continuiamo a investire in questo tema, con certificazioni, programmi di mentoring e iniziative di sensibilizzazione rivolte sia ai nostri dipendenti che alle aziende clienti.



Le strategie attraverso cui questi principi prendono forma concreta sono molteplici:

1. Progettazione e realizzazione di percorsi formativi personalizzati per le categorie più vulnerabili, che includono formazione professionale specifica, alfabetizzazione digitale e linguistica, orientamento al lavoro;
2. Sviluppo di partnership con organizzazioni, enti del terzo settore e istituzioni che operano direttamente a contatto con le fasce deboli della popolazione, per creare opportunità su misura e rispondenti alle esigenze reali;
3. Promozione di iniziative di sensibilizzazione verso le aziende clienti e verso l'opinione pubblica, per contrastare stereotipi e pregiudizi che ostacolano l'accesso al lavoro delle categorie più discriminate;
4. Supporto continuativo ai lavoratori inseriti nel mercato del lavoro attraverso programmi di accompagnamento, mentoring e assistenza nella gestione delle criticità;
5. Collaborazione con le imprese clienti per definire politiche di assunzione più inclusive e per misurare concretamente l'impatto delle loro scelte su persone e comunità

3

OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2025

Gli ambiti di attività e le iniziative realizzate

Il 2025 per Orienta ha rappresentato il proseguimento di un ciclo storico, identificato con la sua trasformazione a metà 2021 in Società Benefit.



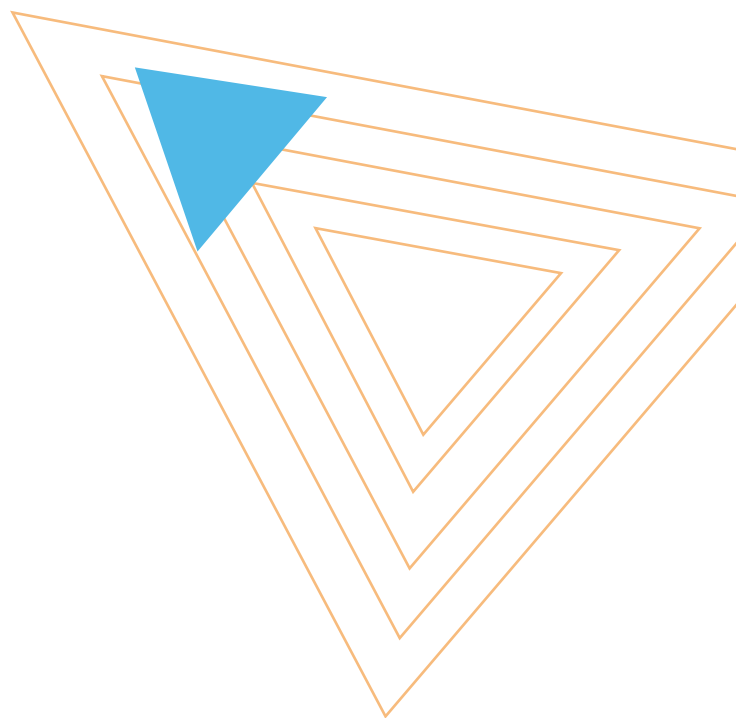
3.1 Orientamento e nuove tecnologie



Orienta continua a credere nel ruolo fondamentale dell'orientamento professionale come leva per ridurre le disuguaglianze nel mercato del lavoro. L'evoluzione tecnologica procede a ritmi sempre più accelerati, e il rischio che interi segmenti della popolazione rimangano esclusi da questa trasformazione è concreto. Per questo investiamo in iniziative che diffondono competenze digitali e scientifiche, con particolare attenzione alle giovani generazioni. In particolare:

- ▶ Nel 2025 siamo stati nuovamente parte attiva del **progetto STEAMiamoci**, promosso da Assolombarda e rivolto alle studentesse delle scuole superiori, con l'obiettivo di orientarle verso le professioni STEM — Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica — ancora oggi caratterizzate da una forte sottorappresentazione femminile, sempre più richieste dal mondo delle imprese e suscettibili di immediata occupabilità. Attraverso incontri, testimonianze aziendali e momenti di mentoring, intendiamo costruire una cultura professionale più equa e più ricca di possibilità per tutte.

- ▶ Abbiamo portato la voce di Orienta all'evento **“Futuro al Femminile: Ragazze, STEAM e IA”**, organizzato su invito dell'Associazione Soroptimist International d'Italia: un'occasione ricca di stimoli, dedicata all'empowerment femminile nelle discipline scientifiche e tecnologiche, con un focus sull'intelligenza artificiale come nuovo orizzonte di opportunità per le donne.



3.2 Inclusione lavorativa

Orienta, in qualità di Società Benefit, considera l'inclusione lavorativa delle fasce più fragili della popolazione un impegno concreto di responsabilità sociale, volto a promuovere dignità, autonomia e piena partecipazione alla vita economica e civile. Attraverso percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, operiamo per ridurre le disuguaglianze e creare opportunità reali per persone spesso esposte a condizioni di vulnerabilità sociale, culturale o economica. Questo approccio contribuisce non solo a rafforzare la coesione sociale, ma anche a generare un impatto positivo e sostenibile per le comunità, le imprese e il territorio. Le principali attività realizzate:

- ▶ Erogazione di corsi di formazione a detenuti delle Case Circondariali maschili e femminili a Roma, Trento, Venezia, Treviso, con l'obiettivo di agevolare, a fine pena, il loro reinserimento nel mondo del lavoro.
- ▶ **Filiale di Napoli:** partecipazione all'inaugurazione della Cittadella dello Sport nel centro penitenziario di Secondigliano, un progetto di riqualificazione presentato dalla ONLUS Sport Senza Frontiere e dall'Associazione Non-Profit Seconda Chance, con la quale Orienta collabora da anni per l'inclusione lavorativa degli ex detenuti, e avviamento al lavoro di due detenuti a fine pena.



- ▶ **Filiale di Bari:** in partnership con l'associazione Seconda Chance, assunzione presso una importante società edile di Bari di tre candidati con precedenti penali in giovane età, seguiti dal Centro di Giustizia Minorile di Bari, che hanno avviato la loro esperienza lavorativa sui cantieri a L'Aquila e Bari: un esempio concreto di come il lavoro possa essere lo strumento più efficace di riscatto e di reintegrazione sociale.
- ▶ **Filiali di Milano e di Napoli:** estensione territoriale e implementazione della seconda edizione del progetto di formazione e avviamento al lavoro "Mai Più fame: dall'emergenza all'autonomia", realizzato in collaborazione con la Fondazione Azione contro la Fame, nel territorio delle periferie milanesi e napoletane.
- ▶ **Filiale di Roma:** collaborazione con la Caritas Diocesana di Roma nell'ambito del progetto "L'officina delle Opportunità", " , promosso dal Vicariato di Roma, Roma Capitale e Regione Lazio per garantire un servizio di accompagnamento, orientamento ed inserimento lavorativo a soggetti che versano in situazioni di fragilità economica e lavorativa.

- ▶ **Filiale di Torino:** realizzazione di tre Recruiting Day a Torino in collaborazione con l'associazione Spazio Comune, dedicati a rifugiati politici, nei settori hotellerie, logistica e ristorazione, selezionando circa 60 candidati in 3 giorni, e generando diversi inserimenti lavorativi. Inoltre, nel Carcere Le Vallette sono state avviate selezioni per conto di una importante multinazionale nel settore del commercio al dettaglio, con l'inserimento stabile di 4 persone.
- ▶ **Filiale di Saluzzo:** ricollocamento di 6 rifugiati politici tramite il Bando PUOI Plus, uno strumento promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per favorire l'inclusione socio-lavorativa di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.
- ▶ **Filiale di Perugia:** partecipazione al Progetto PUOI Plus, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'accompagnamento di 4 richiedenti asilo nell'arco di 6 mesi e attivazione di tirocini extracurricolari presso le aziende del territorio.
- ▶ **Filiale di Firenze:** avvio di una collaborazione con il centro antiviolenza Artemisia per l'orientamento e l'inserimento lavorativo delle donne segnalate dall'associazione. In collaborazione con lo Sportello Informadonna del Comune di Firenze realizzazione di un workshop sul tema del Networking, rivolto esclusivamente a un pubblico femminile. Avvio di una sinergia con l'Associazione Trisomia 21, con accordi per la segnalazione e pro-attivazione verso aziende clienti dei candidati seguiti dall'associazione.
- ▶ **Filiali di Trento e Rovereto:** approccio strutturato all'integrazione lavorativa nel carcere di Trento, risultanti in colloqui con circa 30 detenuti, proposte di lavoro per detenuti in semi-libertà e assunzione di 2 candidati. Collaborazione con l'associazione Famiglia Materna per l'integrazione lavorativa di donne vittime di violenza: organizzazione di 4 colloqui presso aziende clienti che hanno generato 1 assunzione.
- ▶ **Filiale di Livorno:** in Toscana, la filiale di Livorno ha avviato la collaborazione con l'associazione Seconda Chance, incontrando a colloquio 12 detenuti provenienti dal carcere di Livorno e dall'isola di Gorgona, con profilazione dedicata.
- ▶ **Filiale di Reggio Emilia:** in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e il Comune di Reggio Emilia, la filiale ha partecipato al progetto "Andare Oltre... Non Solo Aiuti Alimentari", rivolto a persone e famiglie in situazione di fragilità seguite dai servizi sociali. Il progetto va oltre la semplice distribuzione di aiuti alimentari, offrendo un percorso strutturato di accompagnamento verso l'autonomia che prevede: ascolto e orientamento personalizzato, individuazione di opportunità lavorative, attivazione di percorsi formativi o di inserimento lavorativo, accompagnamento nel reinserimento sociale e professionale. L'obiettivo è trasformare il sostegno emergenziale in un punto di partenza concreto per costruire nuove opportunità, favorendo l'inclusione sociale e lavorativa delle persone coinvolte.





- ▶ Conseguitamento per il quarto anno consecutivo del premio **“Welcome. Working for refugee integration”**, attribuito dall’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per aver favorito i processi d’integrazione lavorativa di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale in Italia. Nel periodo in esame, il 2025, Orienta ha assunto tra tirocini, apprendistati, contratti a tempo determinato e indeterminato, 519 immigrati rifugiati/richiedenti asilo nel nostro Paese.
- ▶ Estensione ad altre tre Filiali Orienta dell’adesione al programma **“Community Buddy”**, promosso da **UNHCR** per l’integrazione delle persone rifugiate/ richiedenti asilo grazie all’attivazione di relazioni sociali continuative nel tempo, sostanziate nell’“adozione”, da parte del personale di una Filiale, di un/una rifugiato/a politico/a includendolo/a per un periodo di 6 mesi nel suo ambito sociale e relazionale.
- ▶ Adesione al Codice di autodisciplina per imprese responsabili verso la maternità.
- ▶ Conseguitamento della certificazione della parità di genere, allo scopo di ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne

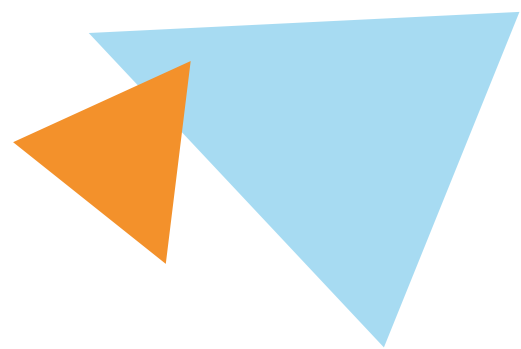
3.3 Formazione rivolta a categorie svantaggiate

Orienta Società Benefit, considera la formazione delle categorie svantaggiate uno **strumento fondamentale di inclusione sociale e crescita personale**, capace di favorire autonomia, consapevolezza e accesso qualificato al mondo del lavoro. Attraverso percorsi formativi mirati, Orienta ci impegnamo a valorizzare competenze e potenzialità delle persone in condizioni di fragilità, contribuendo a ridurre divari culturali, professionali e occupazionali.

L’investimento nella formazione inclusiva rappresenta inoltre un elemento strategico per costruire comunità più coese, rafforzare l’occupabilità e promuovere uno sviluppo sociale sostenibile e partecipato. I principali interventi messi in campo:

- ▶ Prosecuzione anche nel 2025 delle attività di orientamento e di offerta di lavoro previste dalla **partnership con le Fondazioni Allianz Umanamente e Sodalitas**, per favorire l’integrazione di persone disabili nel mondo del lavoro attraverso il portale <http://www.managingdisability.it/>.

- ▶ Realizzazione di percorsi formativi gratuiti sulla ricerca attiva del lavoro e sulla conoscenza di base della lingua italiana, rivolti ai rifugiati ucraini, presso le Filiali ubicate nelle diverse regioni interessate.
- ▶ Partecipazione attiva e implementazione, nell'ambito di un partenariato esteso, del **progetto "Airone"**, promosso dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" e riguardante l'attività di prevenzione, assistenza, presa in carico e cura degli orfani di femminicidio. In particolare, la Filiale di Firenze ha seguito cinque adolescenti orfani di femminicidio prestando attività di orientamento scolastico e professionalizzante.
- ▶ Partecipazione al convegno **"Lavoro e DSA: valorizzare le competenze, superare i pregiudizi"**, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia con il patrocinio del Senato della Repubblica. L'evento ha dato ampio spazio alle testimonianze di lavoratori con DSA e alle esperienze di successo, che hanno trasformato i disturbi specifici dell'apprendimento in un valore aggiunto. Valeria Giaccari, Cofounder e Consigliera di Amministrazione Orienta, ha partecipato alla tavola rotonda dedicata alle buone pratiche aziendali a favore dei lavoratori con DSA, portando l'esperienza di Orienta come modello di inclusione professionale.



3.4 Give Back

In Orienta Società Benefit consideriamo le iniziative di Give Back come **espressione concreta della nostra responsabilità verso la collettività**, restituendo così valore ai territori e alle comunità in cui operiamo. Attraverso progetti sociali, attività di sensibilizzazione, collaborazioni con enti del terzo settore e iniziative a favore delle persone più vulnerabili, intendiamo contribuire alla diffusione di una cultura della solidarietà, dell'inclusione e della partecipazione attiva, generando impatti positivi duraturi e favorendo uno sviluppo più equo, sostenibile e condiviso. Di seguito le principali iniziative realizzate:

- ▶ Coinvolgimento volontario del personale delle Filiali laziali e campagne di Orienta per distribuire pacchi agli assistiti della Comunità di S. Egidio, nel corso delle festività di Natale 2025.
- ▶ **Sponsorizzazione del torneo Super NextGen Under 16 e Under 18** presso il circolo Best Point Tennis Cuneo: un evento che ha messo al centro il talento, la passione e la sana competizione sportiva dei giovani. Oltre a premiare i finalisti, i nostri collaboratori hanno svolto colloqui orientativi e raccolto curriculum dai partecipanti, portando così la nostra vocazione professionale anche nei contesti sportivi giovanili.

ManagingDisability

Fondazione Allianz
UMANA MENTE

- ▶ Sponsorizzazione del torneo internazionale di Tennis in Carrozzina svoltosi a Cuneo, una manifestazione dedicata alle persone con disabilità, volta a promuovere inclusione, uguaglianza e partecipazione attiva nello sport. Durante l'evento sono stati organizzati Recruiting Day con colloqui approfonditi per supportare il ricollocamento dei partecipanti.
- ▶ **Filiale di Torino:** organizzazione dell'evento "Leadership Femminile: la strada verso la parità", dedicato all'importanza di affrontare e superare le difficoltà di carriera che molte donne incontrano, valorizzandone forza e resilienza. La stessa filiale ha promosso l'evento "Ri-Uscire: dalla cella alla rinascita professionale", con l'obiettivo di sensibilizzare le aziende sull'assunzione di detenuti in regime di Art. 21 — un'iniziativa che ha generato una collaborazione concreta con un'importante azienda torinese e il successivo inserimento lavorativo di una persona.
- ▶ Partecipazione, come sostenitori, all'evento **HR Mission**, organizzato da AIDP e dedicato all'innovazione nelle risorse umane, organizzato da AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale e dalla Fondazione AIDP Lavoro e Sostenibilità. Nel corso dell'evento, pensato per dare merito e riconoscimento a tutti gli attori del mondo HR che contribuiscono al benessere delle persone e alla crescita delle organizzazioni, Giuseppe Biazzo, AD Orienta, ha consegnato alcuni dei premi nelle categorie employee engagement, inclusione e orientamento.

3.5 Informazione e comunicazione

Orienta, in quanto Società Benefit, considera l'informazione e la comunicazione strumenti essenziali per condividere con il mercato, gli stakeholder e il pubblico interno le proprie buone pratiche, i valori e l'impatto sociale generato dalle proprie attività. Attraverso una comunicazione trasparente e partecipativa, in Orienta promuoviamo una cultura aziendale fondata su inclusione, sostenibilità e responsabilità sociale, favorendo consapevolezza, coinvolgimento e adesione ai propri principi identitari. La valorizzazione e la diffusione delle esperienze positive contribuiscono inoltre a generare ispirazione, rafforzare il senso di appartenenza di dipendenti e collaboratori e consolidare nel tempo processi di engagement e retention.

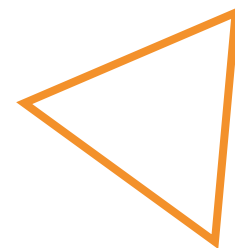
Di seguito le strategie messe in atto:

- ▶ Il processo di onboarding dei neoassunti è stato rafforzato attraverso un **Welcome Kit digitale**, pensato come strumento di accoglienza, orientamento e integrazione nella realtà aziendale. Il kit consente ai nuovi collaboratori di conoscere fin da subito mission, valori, principi etici, politiche di inclusione, iniziative di welfare e principali buone pratiche adottate da Orienta.
- ▶ Sviluppo di una strategia di comunicazione integrata finalizzata a rafforzare il dialogo con utenti, candidati, aziende e stakeholder, valorizzando i propri contenuti attraverso i principali canali social aziendali, tra cui Instagram, LinkedIn e Facebook.

L'attività editoriale ha riguardato temi legati al lavoro, all'inclusione, alla formazione, e alle iniziative di responsabilità sociale, con l'obiettivo di consolidare la reputazione del brand e ampliare la propria community digitale. Le iniziative più significative sono state oggetto di comunicati stampa per la diffusione mediatica, contribuendo a posizionare Orienta come punto di riferimento nel panorama italiano delle imprese socialmente responsabili.

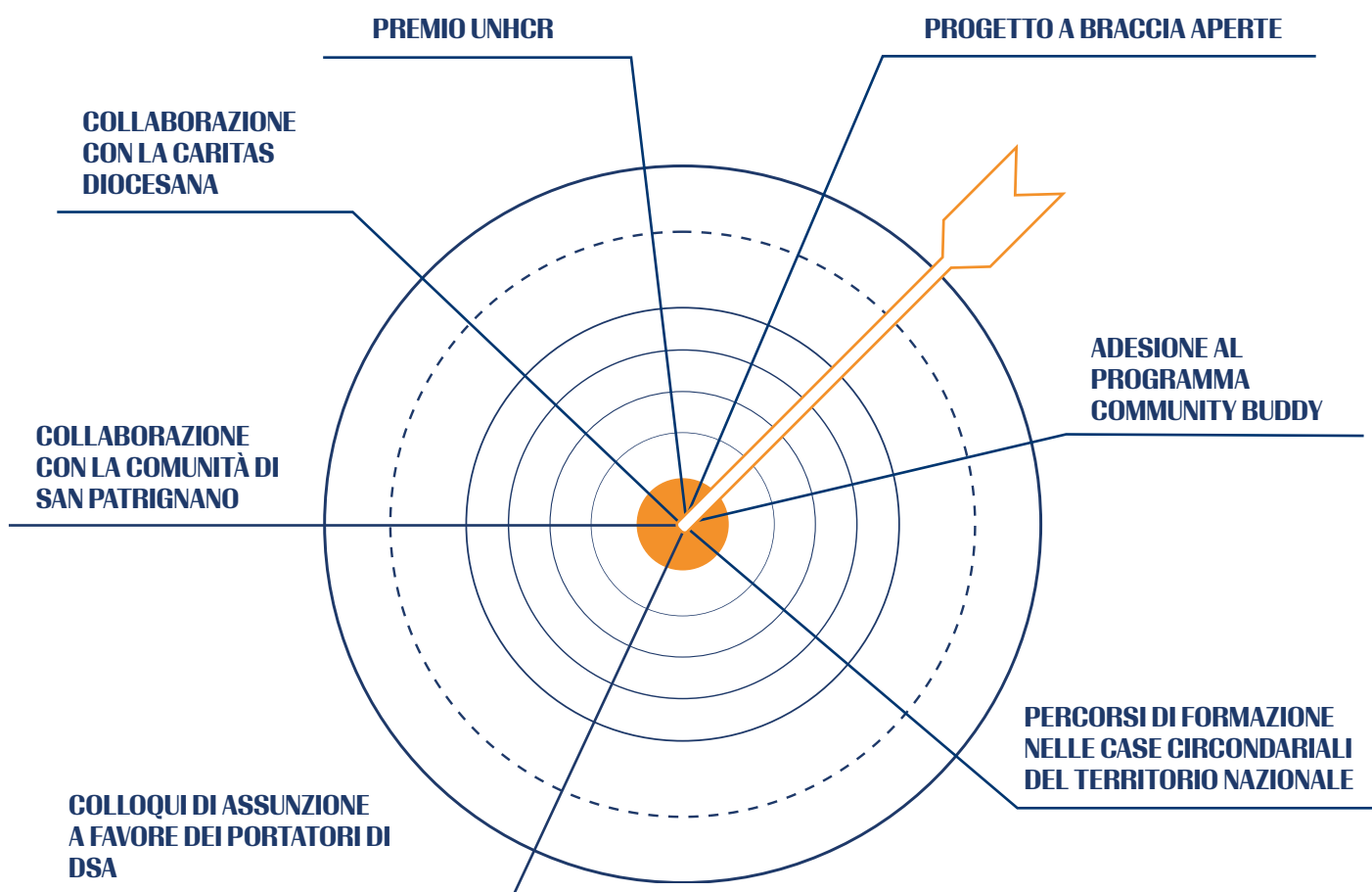
- ▶ Promozione di un'azione strutturata di **comunicazione interna**, coinvolgendo attivamente dipendenti e collaboratori nella diffusione dei contenuti pubblicati. Attraverso comunicazioni dedicate e attività di engagement, il personale è stato invitato a conoscere, condividere e rilanciare le iniziative aziendali verso le proprie reti professionali e personali, contribuendo così ad amplificare la visibilità e l'impatto della comunicazione istituzionale di Orienta Società Benefit.

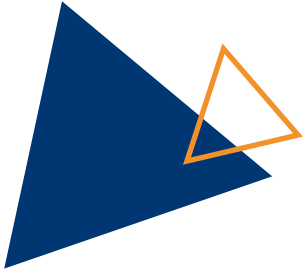
- ▶ Utilizzo dei meeting aziendali annuali (l'ultimo nel 2025) per dedicare ampio spazio all'esposizione dei progetti realizzati e delle iniziative sociali pianificate, favorendo la consapevolezza collettiva del ruolo che ciascuno gioca nell'attuazione della missione benefit di Orienta. Il Welcome Kit, consegnato ai neoassunti al momento della formalizzazione del rapporto di lavoro, continua peraltro a essere uno strumento prezioso per trasmettere, fin dal primo giorno, i valori e le "anime" dell'azienda — quella profit e quella benefit — con la ricchezza di esperienze e di impegni che le caratterizzano.



4

COSA FAREMO NEL 2026





1. Ottenimento per il quinto anno consecutivo del premio UNHCR «Welcome Working for refugee integration» per il 2025, destinato alle aziende che promuovono attivamente l'inclusione lavorativa dei rifugiati/ richiedenti asilo.
2. Implementazione del progetto “A braccia aperte” rivolto agli Orfani per femminicidio.
3. Estensione della collaborazione con la Caritas Diocesana di Roma nell'ambito del progetto “L'officina Delle Opportunità”.
5. Avvio della collaborazione con la Comunità di San Patrignano per la formazione e l'inclusione lavorativa di candidati in situazione di svantaggio sociale
6. Intensificazione dei percorsi di formazione e avviamento al lavoro nelle Case Circondariali sul territorio nazionale.

6. Estensione ad altre Filiali Orienta della simulazione di colloqui di assunzione rivolti a candidati portatori di DSA, in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia
7. Estensione a tutte le Filiali Orienta dell'adesione al programma “Community Buddy”, promosso da UNHCR per l'integrazione delle persone rifugiate/ richiedenti asilo grazie all'attivazione di relazioni sociali continuative nel tempo



5

RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ, TRASPARENZA

Per ottemperare agli obblighi di legge e rendicontare in termini di punteggio l'impatto generato dall'azienda, Orienta ha utilizzato lo standard di terza parte B Impact Assessment.

Di seguito riportiamo il risultato dell'analisi dell'impatto complessivo, riferito all'anno 2025:

B IMPACT SCORE

99,80

COMPOSIZIONE DELLO SCORE



Governance: 13,80



Lavoratori: 22,70



Comunità: 10,50



Ambiente: 3,30



Clienti: 49,50

Punteggio minimo per la certificazione: 80/200 (*)

**benchmark di tutte le aziende di dimensione comparabile che hanno completato il B Impact Assessment*

CONCLUSIONI

Questa quinta relazione di impatto chiude un anno in cui il significato del nostro essere Società Benefit ha acquisito un rilievo ancora maggiore. Non perché siamo cambiati noi, ma perché il mondo intorno a noi — con le sue tensioni, le sue contraddizioni, le sue fragilità sempre più visibili — ci ha ricordato quanto sia necessario che esistano imprese capaci di stare dalla parte delle persone, anche quando non è conveniente, anche quando richiederebbe meno fatica non farlo.

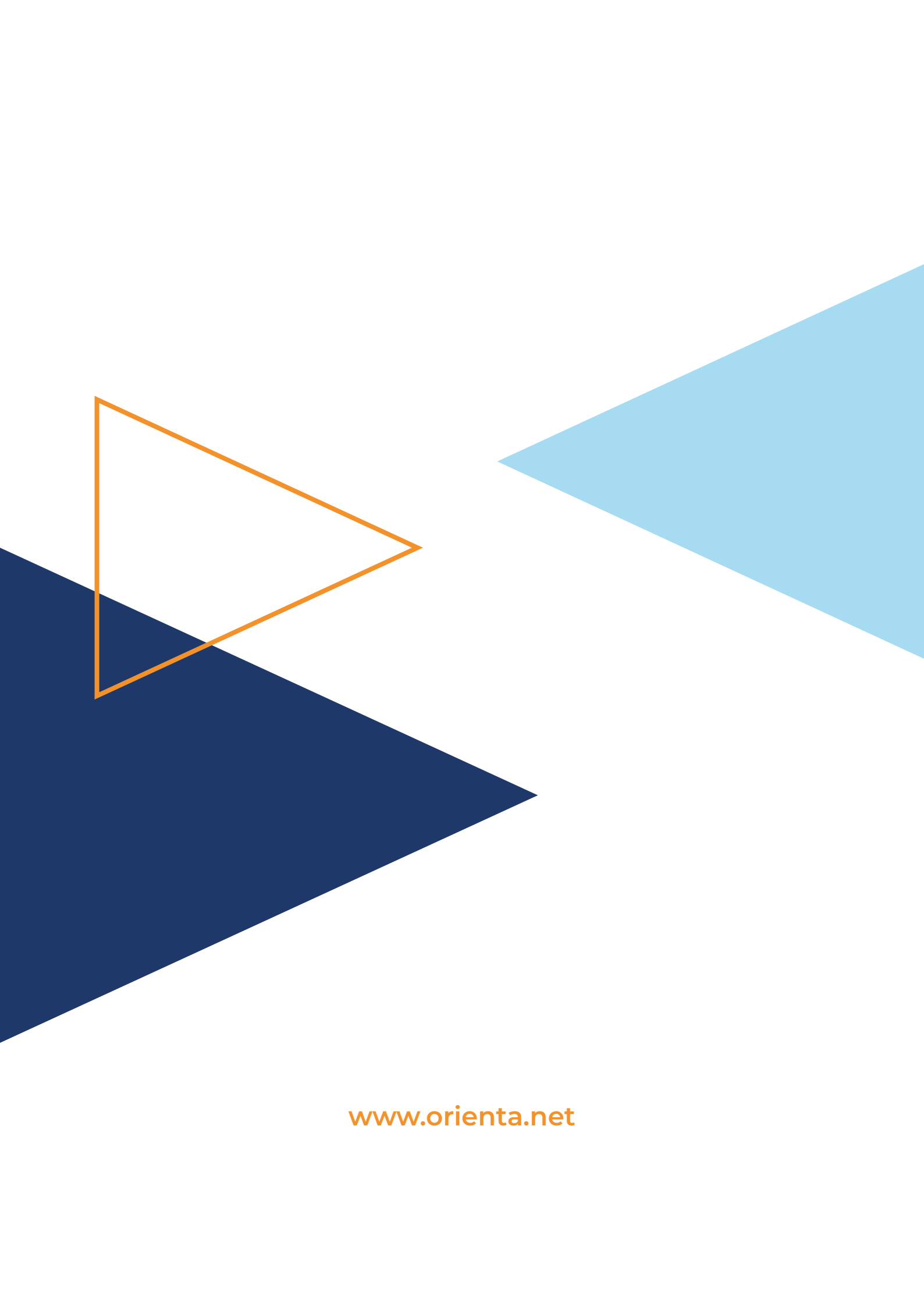
Ogni progetto descritto in queste pagine è il risultato di scelte consapevoli: di dire sì quando altri avrebbero detto no, di investire tempo e risorse in percorsi il cui ritorno non è misurabile in un bilancio economico, ma si misura nella vita di una persona che ha trovato lavoro dopo la detenzione, in una ragazza che ha scelto di studiare ingegneria, in un rifugiato che ha firmato il suo primo contratto.

Oriente non vuole essere un esempio isolato. Ogni anno, attraverso questa relazione, auspica di ispirare altre imprese — nel settore delle risorse umane e oltre — a comprendere che la responsabilità sociale non è un costo aggiuntivo, ma la forma più matura e lungimirante di fare business. Le Società Benefit non sono un'eccezione: dovrebbero essere la norma.

Continueremo a camminare in questa direzione, con la stessa determinazione degli anni passati e con la consapevolezza, sempre più radicata, che il lavoro può davvero essere un motore di inclusione, di dignità e di progresso condiviso.

Grazie a tutti coloro che, ogni giorno, scelgono di farlo con noi.





www.orienta.net